

DELIBERAZIONE 13 NOVEMBRE 2014
561/2014/R/EEL

RICONOSCIMENTO DEI COSTI A PREVENTIVO PER L'ANNO 2015, COMUNICATI DALLA
SOCIETÀ TERNA S.P.A., PER LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI MERCATI
ALL'INGROSSO DELL'ENERGIA ELETTRICA

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO

Nella riunione del 13 novembre 2014

VISTI:

- la direttiva 2003/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio 26 giugno 2003 ed, in particolare, l'articolo 23;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1, l'articolo 2, comma 12, lettere da g) ad i) e l'articolo 22;
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 3, comma 10-ter;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e sue modifiche e provvedimenti applicativi;
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 19 dicembre 2003, recante "Approvazione del testo integrato della Disciplina del mercato elettrico e assunzione di responsabilità del Gestore del mercato elettrico S.p.A. relativamente al mercato elettrico" e, in particolare, l'articolo 5;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 aprile 2009, recante "Indirizzi e direttive per la riforma della disciplina del mercato elettrico ai sensi della legge 2/09, nonché per la promozione dei mercati a termine organizzati e il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio sui mercati elettrici" e, in particolare, l'articolo 11;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 29 dicembre 2007, n. 351/07, come successivamente modificata ed integrata (di seguito: deliberazione 351/07);
- la deliberazione dell'Autorità 5 agosto 2008, ARG/elt 115/08, come successivamente integrata e modificata (di seguito: TIMM);
- la deliberazione 13 dicembre 2010, ARG/elt 230/10;
- la deliberazione 6 dicembre 2011, ARG/elt 177/11;
- la deliberazione 26 aprile 2012, 164/2012/R/eel;
- la deliberazione 29 novembre 2012, 505/2012/R/eel;

- la deliberazione 2 maggio 2013, 182/2013/R/eel;
- la deliberazione 21 novembre 2013, 531/2013/R/eel;
- la deliberazione 8 maggio 2014, 206/2014/R/eel (di seguito: deliberazione 206/2014/R/eel);
- la comunicazione di Terna S.p.A. (di seguito: Terna) del 20 ottobre 2014, prot. Autorità n. 29003 in pari data (di seguito: comunicazione Terna 20 ottobre 2014).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 3, comma 3.2, del TIMM prevede che Terna svolga le attività di acquisizione, organizzazione, stoccaggio dei dati per il monitoraggio, di cui all'Allegato B al TIMM, l'attività di condivisione dei medesimi dati con l'Autorità, nonché le attività di elaborazione e analisi di cui all'articolo 6 del TIMM, in quanto attività strumentali all'esercizio della funzione di monitoraggio da parte dell'Autorità;
- l'articolo 3, comma 3.5, del TIMM prevede che, ai fini dello svolgimento del complesso delle attività elencate al citato comma 3.2, Terna progetti, realizzi, mantenga un apposito *data warehouse* in conformità ai criteri di cui al comma 3.7, del TIMM, dotandolo di uno strumento di *business intelligence* che soddisfi i requisiti di cui al comma 3.8, del TIMM;
- l'articolo 3, comma 3.5bis, del TIMM prevede che, ai fini dello svolgimento del complesso delle attività elencate al citato comma 3.2, Terna progetti, realizzi, mantenga un simulatore del mercato per il servizio di dispacciamento in fase di programmazione che soddisfi prefissati requisiti;
- l'articolo 3, comma 3.5ter, del TIMM prevede che, ai fini dello svolgimento del complesso delle attività elencate al citato comma 3.2, Terna progetti, realizzi, mantenga una piattaforma informatica per l'acquisizione dagli operatori dei dati che non siano già acquisiti da Terna nell'esercizio delle sue attività caratteristiche;
- l'articolo 3, comma 3.9, del TIMM prevede che:
 - Terna identifichi un apposito ufficio di monitoraggio destinato allo svolgimento delle attività elencate al comma 3.2 del TIMM e, nei limiti delle risorse disponibili, delle eventuali attività istituzionali a queste connesse;
 - l'ufficio di monitoraggio possa avvalersi dei servizi comuni e della collaborazione forniti da altri uffici;
 - l'ufficio di monitoraggio sia dotato di risorse umane e materiali adeguate al corretto svolgimento del complesso di attività di cui al comma 3.2 del TIMM;
- l'articolo 9, comma 9.1, del TIMM prevede che, entro e non oltre il 28 febbraio di ciascun anno, Terna trasmetta all'Autorità una documentata relazione tecnica

avente ad oggetto il consuntivo dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività, di cui al comma 3.2 nell'anno antecedente, con evidenza della quota dei medesimi costi non già riconosciuta per effetto dell'applicazione di altri provvedimenti dell'Autorità;

- l'articolo 9, comma 9.2, del TIMM prevede che, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività, di cui al comma 3.2, del TIMM, Terna abbia l'obbligo di tenere separata evidenza contabile dei medesimi costi tramite una commessa di contabilità analitica;
- l'articolo 9, comma 9.3, del TIMM prevede che l'Autorità, entro 30 giorni dal ricevimento della relazione tecnica, di cui al comma 9.1, provveda, con deliberazione, a riconoscere l'ammontare dei costi a consuntivo, relativi alle attività di cui al comma 3.2 e che l'Autorità riconosca i soli costi incrementali rispetto a quelli già riconosciuti per effetto dell'applicazione di altri provvedimenti dell'Autorità;
- l'articolo 9, comma 9.5, del TIMM prevede che, entro e non oltre il 15 ottobre di ciascun anno, Terna trasmetta all'Autorità una documentata relazione tecnica, avente ad oggetto il preventivo dei costi per lo svolgimento delle attività di cui al comma 3.2 nell'anno successivo, con evidenza della quota dei medesimi costi non già riconosciuta per effetto dell'applicazione di altri provvedimenti dell'Autorità;
- l'articolo 9, comma 9.6, del TIMM prevede che l'Autorità, entro 30 giorni dal ricevimento della relazione, di cui al comma 9.5, provveda, con deliberazione, a riconoscere l'ammontare dei costi a preventivo, relativi alle attività di cui al comma 3.2 e che l'Autorità riconosca i soli costi incrementali rispetto a quelli già riconosciuti per effetto dell'applicazione di altri provvedimenti dell'Autorità;
- l'articolo 9, comma 9.10, del TIMM prevede che i costi riconosciuti a preventivo a Terna, per uno specifico anno, nonché l'eventuale scostamento fra costi riconosciuti a consuntivo e costi riconosciuti a preventivo, relativi all'anno antecedente, siano compresi nel corrispettivo a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento di Terna, definito dall'Autorità per il medesimo anno, ai sensi dell'articolo 3, della deliberazione 351/07 (di seguito: corrispettivo per il funzionamento di Terna).

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- l'art. 1, comma 1.2, della deliberazione 206/2014/R/eel quantifica il provento rinveniente dallo scostamento fra i costi riconosciuti a consuntivo per l'anno 2013 e i costi riconosciuti a preventivo per il medesimo anno, in 130.280 (centotrentamiladuecentottanta) euro;
- l'art. 1, comma 1.3, della deliberazione 206/2014/R/eel prevede che l'ammontare di cui al precedente alinea sia recuperato tramite il corrispettivo per il funzionamento di Terna per l'anno 2015.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- con comunicazione Terna 20 ottobre 2014, Terna ha trasmesso all'Autorità il preventivo dei costi delle attività di cui al comma 3.2, del TIMM per l'anno 2015, pari a 902.924 (novecentoduemilanovecentoventiquattro) euro;

RITENUTO OPPORTUNO:

- quantificare l'ammontare dei costi a preventivo riconosciuti a Terna, per l'anno 2015, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 3.2, del TIMM, in 902.924 (novecentoduemilanovecentoventiquattro) euro;
- riconoscere i costi, di cui al precedente alinea, a titolo di acconto, salvo l'eventuale conguaglio da effettuarsi in sede di presentazione del consuntivo per l'anno 2015, includendoli nel calcolo del corrispettivo per il funzionamento di Terna per l'anno 2015

DELIBERA

Articolo 1

Quantificazione e copertura dei costi riconosciuti a Terna di cui all'articolo 9, comma 9.6, del TIMM, per l'anno 2015

- 1.1 L'ammontare dei costi a preventivo riconosciuti a Terna, per l'anno 2015, per lo svolgimento delle attività, di cui al comma 3.2, del TIMM, non altrimenti già coperti, è pari a 902.924 (novecentoduemilanovecentoventiquattro) euro.
- 1.2 La differenza, pari a 772.644 (settecentosettantaduemilaseicentoquarantaquattro) euro, fra i costi a preventivo, di cui al comma 1.1 e l'ammontare, di cui al comma 1.2, della deliberazione 206/2014/R/eel, è coperta tramite il corrispettivo per il funzionamento di Terna per l'anno 2015.

Articolo 2

Disposizioni finali

- 2.1 Il presente provvedimento è trasmesso a Terna.
- 2.2 Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

13 novembre 2014

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni